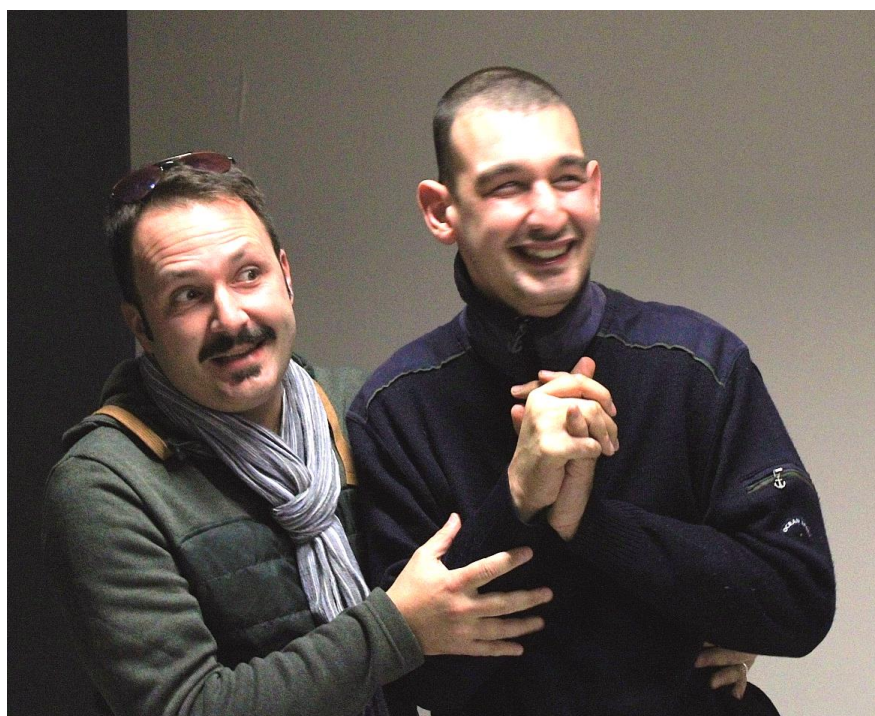




IL VOLONTARIATO

Emozioni che si incontrano, storie che si incrociano



La cura di ogni minimo dettaglio, l'attenzione maniacale alle esigenze dell'altro, la capacità di osservazione e l'attitudine all'ascolto, il salto culturale di propendere allo scambio rinunciando al proprio punto di vista, tutto questo e tanto ancora è relazione, tutto questo e molto di più è l'esperienza di condividere emozioni. Ogni giorno, in Casa dell'Amicizia, uomini e donne scelgono la strada della relazione libera, all'interno di un percorso di volontariato. Il bagaglio esperienziale della loro vita messo a disposizione dell'altro, per un confronto vero e svincolato da ogni schema. Emozioni che si incontrano, storie che si incrociano, persone con persone. Il termine "Volontà" che prende forma in una delle sue più belle manifestazioni, quella di dedicare gratuitamente se stessi agli altri.

In una realtà come la nostra, la figura del volontario non può prescindere dalle sue attitudini all'umanità, alla delicatezza ed alla comprensione. Non l'occupazione del tempo libero, ma una scelta consapevole di responsabilità, non un'azione di autocompiacimento, ma un'iniezione di gratuità ed altruismo, non una presenza passiva, ma un coinvolgimento attivo. Ogni giorno Antonella, Stefano, Lugi, Giovanna, Simone ed Alessandro donano alla Casa dell'Amicizia, ai nostri ragazzi ed alle loro famiglie, agli operatori, la cosa più preziosa che ogni uomo e donna possiede: la libertà. Un semplice grazie sarebbe banalmente retorico, invece voglio fare un augurio a tutti loro, a tutti noi: che questa esperienza si consolidi nel tempo e che vi sia sempre una contaminazione, un contagio reciproco. Ricordiamoci ogni giorno di loro, curiamo la relazione con loro, ascoltiamo, come loro ogni giorno hanno scelto di farlo gratuitamente per noi.

"Il Volontariato rende liberi ed aperti alle necessità dell'altro" (Papa Francesco)





Storie. Persone. Sorrisi.

Simone Ciotoli

Disponibilità e tanto impegno in ogni momento. Un atleta giovane con la propensione allo sport ed alla relazione.

"All'inizio ero un po' diffidente, ma in pochissimo tempo gli stessi ragazzi mi hanno messo a mio agio. Ho iniziato facendo il Servizio Civile e poi ho scelto di rimanere come volontario. Ho una disabilità in famiglia, e dopo questa esperienza, il rapporto con lei è cambiato in meglio. Ogni giorno mi porto a casa un bagaglio di emozioni positive che i ragazzi mi trasmettono con affetto ed allegria. Questo viaggio mi ha migliorato come uomo e sono certo che mi sarà utile nel futuro della mia vita."

Giovanna Masi

Un sorriso contagioso ed una vitalità debordante. Moglie e lavoratrice che ogni volta ci contagia con l'allegria.

"Quando ho iniziato la mia esperienza di volontariato ero spaesata e tutto era nuovo e complicato per me. Ogni ragazzo del Centro mi ha donato qualcosa di bello ed io spero di aver lasciato qualcosa di me a loro. E' un'esperienza davvero bella, che spero possa riprendere il prima possibile. Provo ogni volta emozioni forti e spesso mi chiedo se sono in grado, ma subito dopo l'affetto di tutti i ragazzi e l'empatia che si è creata nel tempo mi rassicura e mi fa stare bene. Spero di poter riabbracciare tutti presto e tornare a dare il mio supporto."

Antonella Passaquindici

Educatrice e mamma, collabora con competenza e professionalità a molte delle nostre iniziative. Punto di riferimento.

"La motivazione che mi ha spinto ad intraprendere questa avventura è stata la sensazione che mi mancasse uno scopo nella mia vita. Appena sono arrivata i ragazzi mi hanno trascinato nel loro mondo, senza pregiudizi e facendomi sentire subito a casa mia. Una vita di soli doveri e responsabilità non mi bastava più, qui mi sono ritrovata, ho trovato un senso di libertà che non ricordavo e che mi permette oggi di saper gestire meglio e canalizzare le mie emozioni."

Luigi Cacciatori

La riservatezza di un uomo serio e la competenza di un giornalista, fanno di Luigi una risorsa per noi fondamentale.

"Sono stato accolto meravigliosamente dai ragazzi del Centro ed abbiamo stabilito, sin da subito, una relazione molto intensa dal punto di vista empatico. In Casa dell'Amicizia si respira un clima estremamente sereno: i ragazzi sono molto propositivi, curiosi di sperimentare, appassionati e coinvolgenti. Le ore trascorse con loro sono per me fonte di arricchimento. E' sempre interessante scoprire il loro punto di vista, la prospettiva dalla quale osservano gli eventi ed il loro profondo potenziale umano."

Alessandro Blasi

Delicato nella relazione e vulcanico nell'espressione della sua grande passione: la musica. Percussionista virale.

"Il primo approccio con i ragazzi è stato un po' "traumatico" perché non sapevo cosa mi aspettasse. Tutti mi facevano domande ed io mi sentivo disorientato. Ma solo qualche minuto dopo ero lì a cercare i loro abbracci ed ero io a fare domande a loro; mi hanno conquistato con le loro attenzioni e con lo sguardo. Andavo via ogni volta con una voglia matta di tornare e provare a suonare qualcosa di nuovo con loro. Vado via sempre con le batterie cariche ed ho capito, grazie al rapporto con loro, molte cose su di me. Mi fanno sempre un regalo magnifico: tornare a casa con un sorriso!"

Stefano Casalese

L'amico di tutti, l'amico vero. Sempre un gesto di conforto per tutti ed un tratto di leggerezza. Un ragazzo di altri tempi.

"E' un'esperienza bellissima. Cercherò sempre di impegnarmi e di dare il massimo affinché questo viaggio duri per molto tempo e sia sempre più costruttivo. Ho iniziato in Casa dell'Amicizia come tirocinante, ma poi sono rimasto come volontario perché fa bene a me ed è un grande valore per tutti i ragazzi del Centro. L'esperienza più bella che mi porto dentro è quella del Calcio, della condivisione del senso di squadra con gli altri ragazzi che giocano e che sudano insieme a me"